



LA SCUOLA
DEI 1000 GIORNI

SOSTEGNO AL LUTTO PERINATALE CATALOGO OFFERTA FORMATIVA 2025



LENIRE LE FERITE

Come accogliere, accompagnare, trasformare un'esperienza di lutto perinatale

La morte è parte integrante della vita.

Unica esperienza paritaria del vivere insieme alla nascita, riguarda tutti gli esseri viventi senza distinzione.

Ma c'è morte e morte. Le morti prenatali appartengono forse a questa specie di cui sembra sia meglio tacere: sono morti che avvengono nello stesso corpo che genera la vita.

Con la presente formazione vorremmo proporre buone prassi e strumenti di lavoro a partire dalle evidenze scientifiche e dalla pratica quotidiana di coloro che accompagnano e stanno accanto a donne, uomini, bambini e bambine dopo una perdita perinatale.

Perché ogni famiglia

- possa trovare un luogo dove condividere il proprio lutto,
- mutare lo sguardo sul proprio abisso,
- esplorare lo sconosciuto per ritrovare un significato al proprio dolore,
- avere qualcuno accanto mentre si attraversa il buio del bosco.

Perché nessuno si trovi più vittima di un qualsiasi forma di omissione di soccorso pratico ed emotivo.

Contenuti

- Quando una gravidanza fisiologica si conclude con una perdita: note cliniche.
- Il valore della ritualità
- L'assistenza domiciliare nel dopo parto con particolare attenzione nel caso di un lutto perinatale
- Il gruppo di auto mutuo aiuto per una condivisione ed un accompagnamento dopo una perdita e durante una eventuale gravidanza successiva
- Strumenti e buone prassi

Obiettivi

- Offrire ai partecipanti competenze per riconoscere e valorizzare i bisogni emotivi delle famiglie colpite da lutto perinatale.
- Fornire strumenti per creare spazi sicuri e accoglienti per il confronto e la condivisione del dolore.
- Promuovere buone prassi per il supporto pratico ed emotivo nel puerperio e nei gruppi di auto mutuo aiuto.

USCIRE DAL SILENZIO

Dare voce al lutto perinatale

Sembra un ossimoro: come si può morire prima o mentre si nasce?

Morte e nascita, morte e bambini sono infatti parole che non dovrebbero trovar alloggio sulla stessa riga, possibilmente neppure nella stessa pagina.

Eppure, la morte in utero non è una bestemmia semantica, ma un evento possibile. Non è nemmeno un evento raro o irrilevante dal punto di vista statistico.

Arriva dove è stata la vita, altrimenti non ci sarebbe spazio per lei.



Quando si interrompe una gravidanza cercata e desiderata si interrompe un progetto di maternità e paternità nascente ed il dolore per la perdita non è proporzionale all'epoca di gravidanza, ma all'intensità del desiderio generativo.

Obiettivo della formazione è offrire l'opportunità di togliere il velo del silenzio che accompagna il lutto perinatale, restituendo voce a chi l'ha persa o mai trovata.

Dar voce al dolore delle donne e degli uomini.

Dar voce ai bambini e alle bambine che con candore e filosofia si fanno e ci fanno domande intorno alla vita e alla morte.

Perché ogni perdita apre ad una ferita che va protetta e curata perché possa guarire.

Contenuti

- Tra nascita e morte: luoghi educativi e lutto perinatale
- Con voci di madri: storie di donne che narrano la perdita.
Con voci di uomini: il dolore silenzioso dei padri tra accoglienza, cura e rielaborazione
- Narrazioni di storie dalla voce degli operatori
- Con voce di bambini e bambine: le domande, la richiesta di comprensione e di aiuto
- Strumenti e prassi per educatori: progettare ed intervenire intorno a storie di lutto perinatale.

Obiettivi:

- Sensibilizzare sull'importanza di dar voce alle esperienze di lutto perinatale, restituendo dignità a chi le vive.
- Fornire strumenti per facilitare la narrazione del dolore da parte di madri, padri e bambini.
- Promuovere una riflessione sull'educazione al lutto nelle comunità educative e familiari.

LA MORTE, LO SGUARDO DEI BAMBINI, LE PAROLE DEGLI ADULTI

Seminario per genitori, educatori ed insegnanti di bambini e bambine 0-6 anni

La morte, mai così nominata ed ostentata come ai nostri giorni, eppure così lontana e preclusa nella vita ordinaria agli adulti e ancor di più ai bambini e alle bambine.

Come adulti possiamo quotidianamente assistere a scene lontane di morte, lasciarci attraversare da immagini e racconti di morti altrui.

E spesso anche i bambini partecipano con noi a tale spettacolo.

Quando invece la morte bussa ci sentiamo sprovveduti e, pensando di proteggere i nostri figli, facciamo in modo che rimanga fuori dalla porta.

Ma loro ci guardano, fanno domande, cercano informazioni.

E noi siamo chiamati a trovare risposte con parole, attese, visioni, posture, cadute e risalite. Un tema complesso e ricco di sfaccettature.

Cercheremo insieme di superare i silenzi o le spiegazioni fantasiose che lasciano le bambine e i bambini soli e smarriti grazie ai racconti e alle storie raccolte in questi anni dalle Operatrici della nascita del Melograno nelle consulenze individuali e nei cerchi di sostegno

**LA SCUOLA
DEI 1000 GIORNI**

una co-progettazione

**Il Melograno
Centri Informazione
Maternità e Nascita**

**Idea Società
Cooperativa Sociale**

Via F. Baracca, 14
31100 Treviso
Cod. Dest: BA6ET11
P.IVA: 03934420260



al lutto perinatale alle rivisitazioni e riletture che come Scuola dei 1000 giorni abbiamo condotte intorno ad un tema che appare ancora così difficile.

Contenuti

- le difficoltà degli adulti
- il tema della verità nelle azioni di cura
- la comprensione della morte nei bambini e nelle bambine
- cosa dire, cosa fare
- la costruzione dei ricordi
- dalla comunicazione al saluto

Obiettivi:

- Offrire strumenti comunicativi per rispondere alle domande dei bambini sulla morte in modo rispettoso e comprensibile.
- Supportare gli adulti nella costruzione di ricordi condivisi per elaborare il lutto insieme ai bambini.
- Promuovere una riflessione sulla verità nelle azioni di cura nei confronti dell'infanzia.

LA MORTE ILLUSTRATA NEGLI ALBI PER L'INFANZIA

Laboratorio per adulti di immagini e parole.

Il libro di immagini, l'albo illustrato in particolare ci introduce alla parola scritta: è il primo incontro con la scrittura, rappresenta un ausilio importante anche quando siamo pronti a testi di parole assai più complessi e risponde al bisogno di bellezza e di essenzialità di cui i bambini e le bambine necessitano sin dalla nascita.

E la bellezza e l'essenzialità aprono alla cultura e alla spiritualità, all'inizio e alla fine della vita. Parlare di morte con i bambini, anche grazie ai libri, significa dare legittimità al mondo del sottosuolo e alla costruzione dei ricordi.

Non si tratta di proporre libri su come affrontare la morte con i bambini, ma offrire libri sulla filosofia della morte e su come loro fanno o farebbero di fronte ad essa, con semplicità e candore.

Obiettivi:

- Promuovere l'uso degli albi illustrati come strumenti per parlare della morte con i bambini.
- Sensibilizzare sull'importanza del linguaggio visivo e narrativo per affrontare temi complessi.
- Sviluppare competenze per scegliere e utilizzare libri adeguati al dialogo su vita e morte.

DENTRO UNA NUOVA ATTESA

Sostenere la genitorialità nelle gravidanze successive a un lutto perinatale.

Perché stare accanto a una famiglia che ha attraversato un lutto perinatale e occuparsi di una coppia Dentro una nuova attesa?

**LA SCUOLA
DEI 1000 GIORNI**

una co-progettazione

**Il Melograno
Centri Informazione
Maternità e Nascita**

e

**Idea Società
Cooperativa Sociale**

Via F. Baracca, 14
31100 Treviso
Cod. Dest: BA6ET11
P.IVA: 03934420260



LA SCUOLA DEI 1000 GIORNI

Perché quando una gravidanza si interrompe, un sogno si interrompe. Rimanere a braccia vuote senza quel figlio desiderato, atteso, amato e guardare al domani è sempre difficile. Le gravidanze successive a una perdita pre e perinatale diventano un momento delicato della vita di una donna e della sua famiglia.

Una nuova gravidanza non può risolvere un lutto senza che ci sia stato un tempo di lavoro per poter creare uno spazio per il bambino o la bambina che nascerà.

Prendersi cura delle reazioni, delle emozioni e dei sentimenti dei genitori è necessario per:

- integrare l'esperienza dell'attesa precedente con quella che stanno attraversando e che vivranno dopo la nascita, anziché sovrapporre o sostituire;
- creare con il bambino o la bambina dentro e fuori la pancia un legame di attaccamento sicuro;
- favorire il benessere non solo dei genitori e del nascituro, ma anche dei fratelli e delle sorelle già presenti in famiglia.

Obiettivi:

- Favorire l'elaborazione del lutto come passo necessario per accogliere una nuova attesa.
- Fornire strumenti per creare legami sicuri tra genitori e nascituri, valorizzando le esperienze passate.
- Promuovere il benessere di tutta la famiglia, inclusi eventuali fratelli o sorelle.

LA SCUOLA DEI 1000 GIORNI

una co-progettazione

**Il Melograno
Centri Informazione
Maternità e Nascita**

e

**Idea Società
Cooperativa Sociale**

Via F. Baracca, 14
31100 Treviso
Cod. Dest: BA6ET11
P.IVA: 03934420260